CAMERA DEI DEPUTATI N. 1234

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato CROSETTO

Modifiche all'articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di limiti di velocità

Presentata il 3 ottobre 2018

ONOREVOLI COLLEGHI ! – La presente proposta di legge reca modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che attengono alla disciplina della circolazione sulle autostrade. Le norme contenute nel « nuovo codice della strada » in materia di circolazione stradale, al momento della loro introduzione, risposero all'esigenza di trovare una soluzione al picco del numero di vittime sulle strade.

La normativa attuale si basa sul principio della tutela della vita e della sicurezza dei cittadini, principio che viene rispettato con le modifiche che intendiamo introdurre, dal momento che il codice cosiddetto « nuovo », non rispondendo all'effettivo stato delle autostrade italiane, rischia di contenere limiti eccessivi che, in alcuni tratti, risultano essere dannosi e andare a discapito della sicurezza di cittadini e conducenti.

I limiti di velocità vennero modulati sulla base di valutazioni stradali che risalgono a 50 anni fa. Si è al cospetto di limiti, gravemente sanzionati se non rispettati, che in alcuni tratti autostradali risultano non solo di difficile applicazione, ma addirittura pericolosi se rispettati.

In alcune autostrade, nel caso di lavori in corso, i limiti possono scendere fino a 80 chilometri orari, con varianti di 90 e 100 chilometri orari nel giro di poche decine di metri. In tutti i casi non si può prescindere né dalle « bizzarre » segnaletiche, né dagli automobilisti che, trovandosi in autostrada, il più delle volte sono nella fuorviante condizione di poter seguire, nel dubbio, l'unica indicazione per loro corretta: il limite di 130 chilometri orari.

Questo limite incontrò delle resistenze già nel 1989, quando fu introdotto, e quando sia le auto che le autostrade erano meno sicure rispetto ad oggi.

Inoltre, occorre tener presente che le strade nascono già con una velocità minima e massima in base alla tipologia di appartenenza. Ogni strada ha un (ente) proprietario che deve occuparsi di tenerla in buono stato e ha il potere di stabilire (nei casi che ritiene opportuni) limiti di velocità inferiori.

Bisogna considerare che, se da un lato è vero che i limiti di velocità garantiscono una corretta circolazione stradale, dall'altro dovrebbero essere ragionevoli e praticabili, per non incorrere nel rischio, sempre più evidente, che vengano rispettati da pochi e che, spesso, i pochi che lo fanno intasino la circolazione.

Per questi motivi, e per le incongruenze esistenti nella segnaletica stradale su tutto il territorio nazionale, con la proposta di legge in esame si intende apportare alcune modifiche all'articolo 142 del codice della strada, che disciplina i limiti di velocità.

Nello specifico, il codice della strada disciplina il tema dei limiti di velocità attraverso due specifici articoli, l'articolo 141 e l'articolo 142. L'articolo 141 stabilisce l'obbligo, da parte dell'utente della strada, di adeguare la velocità in base alle caratteristiche del veicolo (quindi del suo stato, della sua massa e del suo carico), alle caratteristiche della strada e del traffico e ad ogni altra circostanza che possa causare pericoli per le persone, le cose e la circolazione.

L'articolo 142, invece, stabilisce la velocità massima da tenere in base alla tipologia dei veicoli e alle categorie di strade. Vale a dire: per le autostrade, il limite è di 130 chilometri orari, diminuiti a 110 in caso di maltempo; per le strade extraurbane principali, il limite è di 110 chilometri orari, diminuiti a 90 in caso di maltempo; per le strade extraurbane secondarie e locali, il limite è di 50 chilometri orari in città. In alcuni tratti può arrivare a 70, ma deve essere espressamente segnalato.

Lasciando inalterati gli altri limiti, con la presente disposizione normativa si intende abolire il limite dei 130 chilometri orari per le autostrade e il limite di velocità massima sulle tratte autostradali, che nella normativa attuale rimane elevabile a 150 chilometri orari a discrezione dell'ente gestore della strada.

Nello specifico la proposta di legge si compone di un unico articolo con il quale si modifica l'articolo 142 del « Nuovo codice della strada », limitatamente alle disposizioni riguardanti il limite di velocità previsto per le autostrade.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. Al comma 1 dell'articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le parole: « i 130 km/h per le autostrade, » e il secondo periodo sono soppressi.

18PDL0031020